

A CAGLIARI

INAUGURATA LA NUOVA STAGIONE

Il Lirico riparte da Bartok

di Massimo Lo Iacono

CAGLIARI. Nel nome di Bartok e Kodaly, con una locandina la solito culturalmente assai coesa ed assai attraente per l'equilibrio tra repertorio e rarità, "Castello del principe Barbablù" di Bartok e "Te Deum" di Kodaly si aprta a fine ottobre la nuova stagione sinfonica del "Teatro Lirico di Cagliari". Sul podio dei complessi del teatro Eors Kisfaludy. La programmazione è poi proseguita con la consueta alternanza musica da camera e sinfonica, tra repertorio tardoromantico e rarità anche d'epoca, musica moderna in vista del contemporaneo puro (Petrassi, Ferrero, Antonioni) e del barocco, cui per esempio sono affidati momenti intensi per l'"Avvento" e la "Pasqua" che saranno ricordati con musica di Bach, diretta da Kuijichen e Koopmann, ciascuno alla guida della propria orchestra specializzata in questo re-



pertorio. Ma si compirà anche il gran passo di affidare un importante concerto barocco alle forze della casa, cioè il "Messiah" di Handel, programmato per gennaio sotto la competente guida Helmuth Rilling. Altri grandiosi impegni per orchestra e coro, ora affidato a Fulvio Fogliazza, saranno il prossimo concerto con musiche di Schubert (21 e 22 novembre), l'esecuzione di "Porgy and Bess" di Gershwin in forma di concerto ancora a genna-

io, direttore Marshall, replicando il felice esperimento dell'opera in concerto già realizzato lo scorso anno con Caikovsky diretto da Pehli-vanian, ed altri importantissimi appuntamenti (Rachmaninov ed ancora Kodaly) della prossima Primavera, prima dell'attesa inaugurazione della stagione lirica, nel segno di Sant'Efisio. Gruppi ospiti saranno l'orchestra di Budapest diretta da Ivan Fischer e l'"Hilliard Ensemble" con un bizzarro programma vocale. Tra le meritorie iniziative del teatro, guidato con sapienza e generosità sempre dal 2004 da Maurizio Pietrantonio (*nella foto*), fondate sulla divulgazione molto articolata e di qualità della conoscenza del grande patrimonio culturale europeo strumentale, operistico e tersicoreo, va ricordata anche la recente pubblicazione di un bollettino del teatro con attualità e storia dei teatri di Cagliari assai pertinente.